



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIFACIMENTO COLLETTORE ACQUE BIANCHE IN PIAZZA SILVIO PELLICO E IN PIAZZA SANZIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 380.000,00 - OPERA 6634.

Il giorno 06.02.2023 ad ore 08.57 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/23 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che parte della rete di fognatura bianca della città di Trento è stata costruita negli anni sessanta e settanta del secolo scorso e in alcuni tratti presenta pertanto delle criticità dovute alla vetustà dei collettori e all'insufficiente dimensionamento degli stessi, derivante sia dallo sviluppo urbanistico della zona, sia dalla realizzazione di nuove pavimentazioni impermeabilizzate, che hanno determinato un maggior apporto di acque meteoriche alla rete;

atteso quindi che, a seguito di controlli sui ramali, è stata rilevata la necessità di provvedere alla sostituzione dell'attuale sistema di collettamento delle acque meteoriche, nonché al risanamento conservativo dei collettori esistenti in piazza Silvio Pellico e piazza Raffaello Sanzio e all'impermeabilizzazione della canale esistente in via Bernardo Clesio (Rio Saluga);

rilevato nello specifico che in piazza Silvio Pellico si rende necessario il rifacimento dell'attuale sistema di raccolta delle acque meteoriche, in quanto ormai obsoleto e con perdite che causano infiltrazioni agli edifici esistenti, in particolare negli interrati dell'edificio adiacente il lato ovest della piazza, "p.ed. 2063". Il nuovo collettore provvederà quindi a raccogliere le acque meteoriche provenienti dagli edifici e dalla sede stradale, al fine di eliminare definitivamente il vecchio tracciato passante sulle proprietà private;

evidenziato inoltre che piazza Raffaello Sanzio attualmente non è dotata di un sistema idoneo di raccolta delle acque superficiali. Nel 2013, con l'intervento di arredo urbano della piazza, il problema dello smaltimento delle acque è stato risolto solo parzialmente, tramite la realizzazione di un sistema di bocche di lupo stradali, che scaricano nei collettori pubblici già esistenti. Dalle videoispezioni eseguite è stato ora constatato che i collettori esistenti risultano altamente compromessi da crolli e da intasamenti dovuti a materiale e radici. Con il presente intervento è quindi prevista la realizzazione di nuove caditoie per la raccolta delle acque al fine di potenziare il sistema di collettamento attuale, eliminando i frequenti ristagni d'acqua che si vanno a formare. Inoltre verranno realizzati due nuovi ramali delle acque bianche che andranno a raccogliere le acque provenienti dalle nuove caditoie stradali e verrà sostituito il ramale delle acque nere a sud di piazza Sanzio, in quanto, a seguito di videoispezione, sono emerse delle rotture tali da richiedere detto intervento;

precisato altresì che con i recenti lavori in piazza Mostra è emersa una problematica nel tratto tombinato del Rio Saluga, relativo al sedime di via Bernardo Clesio, che da Port'Aquila scende fino a piazza Sanzio. L'interramento di tale roggia, avvenuto in tempi remoti, presenta infatti una copertura costituita da una lastra in pietra, che in più punti risulta compromessa da rotture e che presenta dei primi segnali di cedimento dovuti ai carichi stradali. Con l'intervento verrà quindi sostituita la soletta in pietra esistente con un nuova piastra in cemento armato, atta a sopportare i carichi stradali e verranno impermeabilizzate la base e le pareti delle rogge. Inoltre verrà demolito un vecchio collettore delle acque nere non più utilizzato e presente sulla base della roggia, al fine di risolvere il problema delle infiltrazioni d'acqua negli edifici esistenti. A completamento dell'opera verrà pavimentato il marciapiede con cubetti e cordonata in porfido, in sostituzione dell'attuale sistemazione in conglomerato bituminoso;

preso atto che l'esecuzione dei lavori si svolge su aree di proprietà comunale e pertanto non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o asservimento;

richiamata la determinazione 02.11.2022 n. 23/47 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con cui tra l'altro è stato affidato a soggetto esterno l'incarico di coordinatore per la sicurezza progettuale ed esecutiva, verso il corrispettivo di euro 10.032,84 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), impegnando la relativa spesa, è stato costituito un gruppo misto di progettazione composto da tecnici comunali e dal soggetto esterno incaricato per il coordinamento per la sicurezza progettuale ed è stata prenotata la somma di euro 369.967,16 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

visto quindi il progetto esecutivo recante date varie, redatto dal gruppo misto di

progettazione richiamato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 380.000,00 così distinto:

A) lavori:

lavori al netto degli oneri per la sicurezza	euro	276.559,14	
oneri per la sicurezza	euro	27.824,58	
sommano			euro 304.383,72

B) lavori in economia per opere non progettualizzabili da affidare alla stessa Ditta appaltatrice euro 13.500,00

C) lavori e forniture a cura degli Enti erogatori del servizio per spostamenti ed adeguamenti sottoservizi euro 5.000,00

D) opere da realizzarsi in economia:

D1) sorveglianza archeologica (i.v.a. compresa) euro 2.562,00

E) somme a disposizione dell'Amministrazione

E1) spese tecniche per coordinamento sicurezza CSP e CSE (oneri previdenziali e fiscali compresi) euro 15.000,00

E2) compensi incentivanti indennità tecnica (oneri contributivi ed erariali compresi) euro 6.357,67

E3) i.v.a. 10% su A) + B) euro 31.788,37

E4) i.v.a. 22% su C) euro 1.100,00

E5) imprevisti ed arrotondamenti (oneri fiscali compresi) euro 308,24

sommano euro 54.554,28

totale euro 380.000,00

dato atto che le voci A) e B) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce E2) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 30.01.2023 n. 20, esecutiva, con la quale si è proceduto alla variazione di esigibilità di cui alla lettera e) dell'art. 175, comma 5 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m. per l'opera in oggetto collocandola sull'esercizio 2023 del bilancio 2023-2025;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti in considerazione dell'esiguità dell'importo dei lavori principali che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento, nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede la voce D1) sorveglianza archeologica (i.v.a. compresa), alla quale corrisponde specifica perizia di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione";

vista al riguardo la relazione scorpori del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, allegata alla nota di data 25.01.2023 prot. n. 23703, da cui si rileva l'opportunità di scorporare le lavorazioni sopra specificate adottando un distinto affidamento rispetto ai lavori principali in quanto gli ambiti oggetto d'intervento, definiti dalle pp. ff. 2454/7 e 2772 in C.C. Trento identificano spazi pubblici soggetti al combinato disposto degli articoli 10, comma 4, lettera g) e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e l'autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali, resa con la più avanti richiamata determinazione 23.11.2022 n. 12644, prescrive che limitatamente ai soli tratti dove

sono previsti nuovi scavi o ampliamenti di quelli già esistenti, le operazioni di scavo dovranno essere subordinate ad un controllo archeologico condotto da operatori archeologici specializzati in controlli e scavi archeologici e in possesso dei requisiti dettagliatamente specificati nella citata autorizzazione;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, contempla anche le possibili interferenze fra i lavori principali e i lavori di cui alla voce D1) del quadro economico;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico favorevole, allegato alla nota 25.01.2023 prot. n. 23703 e reso in data 15.12.2022 dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lettera a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., sentita la Conferenza di Servizi (presenti i Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Gestione strade e parchi, Edilizia pubblica, Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, Sostenibilità e transizione ecologica, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto esecutivo, datata 15.12.2022 e resa dai progettisti interni e dal soggetto esterno incaricato, allegata alla nota 27.12.2022 prot. n. 360332;

vista inoltre la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, allegata alla nota 27.12.2022 prot. n. 360332, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista la determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i beni culturali 23.11.2022 n. 12644 con cui si autorizza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 e 45, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, l'esecuzione dei lavori di rifacimento collettore acque bianche in piazza Pellico e in piazza Sanzio, pp. ff. 2454/7 e 2772 C.C. Trento con alcune prescrizioni, rispetto alle quali nell'elaborato di progetto "relazione tecnica", vengono puntualmente evidenziate quelle recepite in fase di progettazione e quelle che verranno ottemperate in fase esecutiva;

dato atto che l'intervento in argomento non necessita del requisito della conformità con gli strumenti di programmazione urbanistica adottati e vigenti ai sensi dell'art. 59, comma 7 del Testo Unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26.01.1987 n. 1-41/Leg.;

atteso inoltre che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il Servizio di merito ha inviato copia del progetto definitivo alla Circoscrizione n. 12 – Centro storico - Piedicastello e che non sono pervenute osservazioni;

viste infine:

- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria che per la realizzazione dell'opera in oggetto non sono necessari ulteriori pareri o nulla osta, allegata alla nota 27.12.2022 prot. n. 360332;
- la check list di verifica del piano di sicurezza e coordinamento, allegata alla nota 27.12.2022 prot. n. 360332;

atteso inoltre che la gestione della rete fognaria, in base al contratto di servizio 19.10.1998 n. 14.184 di racc., verrà affidata a Novareti S.p.a. (un tempo S.I.T. S.p.a., successivamente Trentino Servizi S.p.a., Dolomiti Energia S.p.a. e Dolomiti Reti S.p.a.) la quale, in seguito ad atto di conferimento di data 17.12.2009 efficace dal 01.01.2010, ha avuto in conferimento i rami d'azienda relativi alle attività di distribuzione del gas, ciclo idrico integrato, cogenerazione e teleriscaldamento;

rilevato pertanto che l'intervento non comporta un aumento degli oneri di gestione, trattandosi di collettori comunali la cui gestione è affidata a Novareti S.p.a. con contratto di servizio;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 e successive variazioni;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 25824/2023;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario

contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all’opera in argomento è attribuito il CUP D68B22000980004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 27.12.2022 prot. n. 360332, di data 25.01.2023 prot. n. 23703 e di data 26.01.2023 prot. n. 25824 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell’art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all’affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, al fine di rispettare la tempistica prevista per l’opera in oggetto;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l’esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo “Rifacimento collettore acque bianche in piazza Silvio Pellico e in piazza Sanzio” - opera n. 6634, recante date varie, redatto dal gruppo misto indicato in premessa, dell’importo complessivo di euro 380.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell’Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 25824/2023;
3. di dare atto che la somma di euro 369.967,16 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 02.11.2022 n. 23/47 di euro 10.032,84 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D68B22000980004;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo di date varie in formato digitale (Prot. n. 25824/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIFACIMENTO COLLETTORE ACQUE BIANCHE IN PIAZZA SILVIO PELLICO E IN PIAZZA SANZIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 380.000,00 - OPERA 6634.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 06.02.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 23 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIFACIMENTO COLLETTORE ACQUE BIANCHE IN PIAZZA SILVIO PELLICO E IN PIAZZA SANZIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 380.000,00 - OPERA 6634.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 1 febbraio 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 23 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIFACIMENTO COLLETTORE ACQUE BIANCHE IN PIAZZA SILVIO PELLICO E IN PIAZZA SANZIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 380.000,00 - OPERA 6634.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 03.02.2023